

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DI RIETI

DISTRETTO SANITARIO n. 3 –
SALARIO

PIANO DELLE ATTIVITA' DISTRETTUALI
P. A. D.

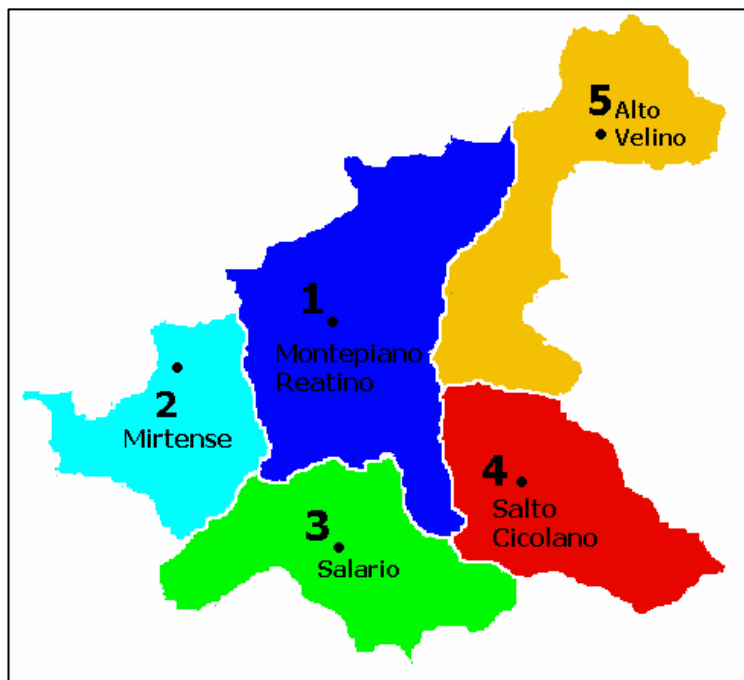
ANNI 2008 - 2010

*Direttore del distretto:
dr. sa Loretta Floridi*

Indice

Introduzione	pag. 3
Il Distretto Sanitario Salario	5
Indicatori demografici	6
Organizzazione ed attività distrettuale	11
Programmazione sociosanitaria triennale 2008-2010	23
Programmazione Ulteriore Attivita' Distrettuale 2008/2010	27
Rilevazione Annuale Delle Attivita' Del Distretto Salario	28

INTRODUZIONE



Il **Programma delle Attività Distrettuali** è la base programmatica per organizzare ed articolare l'assistenza sanitaria primaria e l'integrazione sociosanitaria nel distretto. In quanto tale il **PAD** è chiamato ad evidenziare i centri di offerta e di responsabilità, a mettere in relazione l'analisi dei bisogni con la mappa dell'offerta, a selezionare le priorità di salute, a identificare le risorse necessarie per conseguire i risultati adeguati in termine di efficacia ed efficienza e di miglioramento del sistema di offerta.

L'elaborazione del programma delle attività territoriali del distretto è costruita in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e sociali interessati. Interlocutori privilegiati sono:

- Enti Locali
- Altri soggetti pubblici che operano per la promozione della salute
- Soggetti privati che erogano servizi sul territorio
- Terzo settore
- Organizzazioni degli utenti

Tutti in elenco, oltre a collaborare per la costruzione del P.A.D., sono anche chiamati a sottoscrivere il patto di solidarietà distrettuale per la salute.

All'art. 3 quater del D. lgs. n. 229/99 è precisata la funzione strategica del Piano Territoriale con riferimento alla localizzazione dei servizi e presidi e alla determinazione delle risorse per l'integrazione sociosanitaria.

Il Programma delle Attività Distrettuali, basato sul principio della intersectorialità degli interventi, cui concorrono le diverse strutture operative, prevede la localizzazione dei servizi; determina le risorse per l'integrazione sociosanitaria rispettivamente a carico dell'unità sanitaria locale e dei comuni, nonché la localizzazione dei presidi per il territorio di competenza.

Il PAD è proposto, sulla base delle risorse assegnate e previo parere del Comitato dei Sindaci di Distretto, dal Direttore di Distretto ed è approvato dal Direttore Generale, d'intesa con il Comitato medesimo, tenuto conto delle priorità stabilite a livello regionale.

Per le ragioni sopra esposte il PAD rappresenta il principale strumento di programmazione e di governo del livello di assistenza distrettuale, nelle diverse modalità di erogazione, in quanto coordinato nel territorio e nelle forme più idonee per garantire continuità assistenziale e appropriatezza degli interventi domiciliari, diurni, ambulatoriali e residenziali extraospedalieri.

La **Programmazione delle Attività Distrettuali** rappresenta per il Distretto il presupposto necessario alla fase di attuazione pratica sia degli indirizzi della pianificazione strategica aziendale, sia degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e di quello Regionale; dunque è uno strumento fondamentale per la realizzazione della integrazione della sanità con il territorio di riferimento.

Il **Piano Sanitario Nazionale** ha come obiettivi :

- Garantire i Livelli Essenziali ed Appropriati di Assistenza
- Creare una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza ai malati cronici
- Garantire la qualità dell'assistenza
- Potenziare i fattori di sviluppo della sanità
- Realizzare formazione permanente di alto livello
- Ridisegnare la rete ospedaliera
- Potenziare i servizi di Emergenza ed urgenza
- Promuovere la ricerca
- Promuovere gli stili di vita e la prevenzione
- Promuovere un corretto uso dei Farmaci

Il **Distretto Sanitario** costituisce la sede naturale dell'incontro tra domanda ed offerta, il luogo delle funzioni di governo a livello locale che si esprime attraverso committenza e valutazione; è strumento di coordinamento tra tutti i sistemi di offerta nonché strumento di coordinamento per il sistema delle cure primarie.

Garantisce accessibilità, tempestività e continuità alle cure in modo da costruire una rete integrata di servizi che ponga al centro le necessità dei singoli utenti, favorendo l'integrazione e la collaborazione di tutti gli operatori intra ed extraaziendali:

- all'interno dell'Azienda tra le Unità Operative Distrettuali e le strutture che assicurano i livelli di Assistenza Ospedaliera, della Prevenzione, della Salute Mentale
- con i soggetti convenzionati che operano all'interno della struttura: Specialisti convenzionati e specialisti dipendenti
- con i Medici convenzionati operanti nel territorio : Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e ARES 118
- con gli Uffici di Piano e le associazioni degli EE.LL.
- con i privati accreditati ed i Farmacisti del territorio
- con le Associazioni del Volontariato, il Terzo Settore, le Rappresentanze Sindacali.

IL DISTRETTO SANITARIO SALARIO

TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il Distretto Sanitario Salario conta una popolazione residente pari a 25.820 abitanti, dati istat dell' 1/01/2007 e comprende 12 Comuni :

CASAPROTA
CASTELNUOVO DI FARFA
FARA SABINA
FRASSO
MONTELEONE SABINO
ORVINIO
POGGIO MOIANO
POGGIO NATIVO
POGGIO S. LORENZO
POZZAGLIA SABINA
SCANDRIGLIA
TOFFIA

11 comuni ,raggruppati in due Unioni , U. Valle dell'olio e U. Alta sabina , ed il comune di Poggio Nativo hanno individuato il **comune capofila in Fara in Sabina** : sono distribuiti su un vasto territorio ben collegato da un asse viario principale, la ss Salaria e da una strada statale secondaria che serve le aree più periferiche.

➔ Il Distretto Salario garantisce alla popolazione residente i Livelli Essenziali di Assistenza distribuendo i servizi nelle **due sedi** di:

- **Osteria Nuova**, Poggio Moiano, viale Europa n° 13, tel. 0765 81091 e fax 0765810909
- **Passo Corese** , Fara Sabina, via A. Gramsci 27, tel. 0765 479211 e fax 0765487319

La Direzione del Distretto , Direttore dott.ssa Loretta Floridi, è sita nella sede di Osteria Nuova

➔ Nel Distretto operano **22 Medici di Medicina Generale e 3 Pediatri** di libera scelta.

➔ Sono presenti due sedi di continuità assistenziale

Osteria Nuova : V.le Europa 11

Passo Corese : Via G. Garibaldi 8

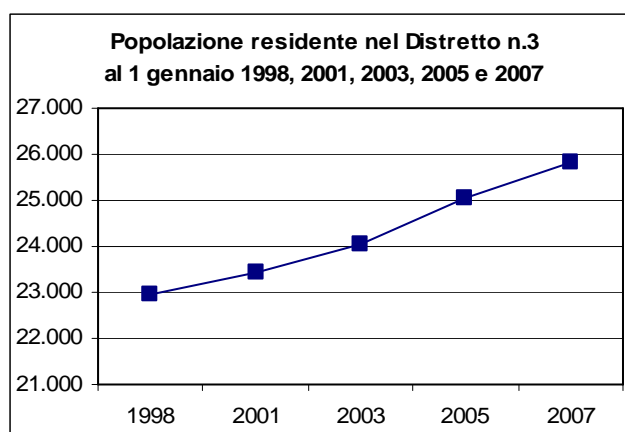
➔ E' presente una postazione ARES-118

Osteria Nuova : V.le Europa 13

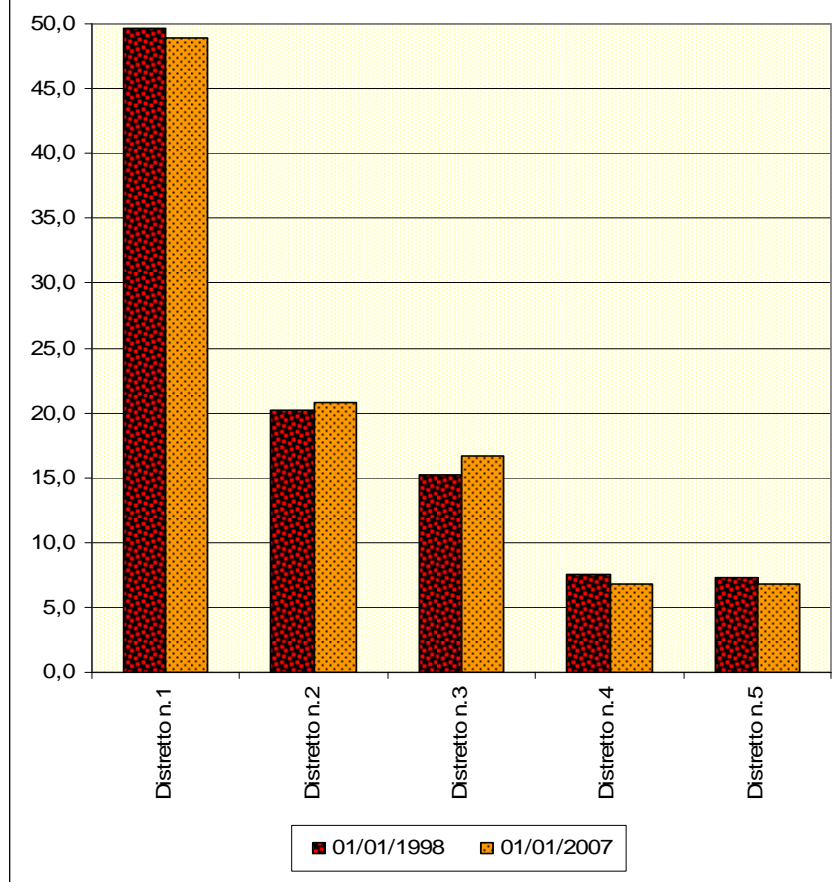
➔ Sono presenti **2 laboratori analisi** cliniche accreditati, siti l'uno in Passo Corese e l'altro ad Osteria Nuova , e **12 Farmacie**.

INDICATORI DEMOGRAFICI

Ambito Territoriale	Popolazione residente 01/01/1998		Popolazione residente 01/01/2001		Popolazione residente 01/01/2003		Popolazione residente 01/01/2005		Popolazione residente 01/01/2007	
	Val. assoluti	%	Val. assoluti	%	Val. assoluti	%	Val. assoluti	%	Val. assoluti	%
Distretto n.1	74.716	49,6	75.155	49,8	72.737	49,0	75.516	49,4	75.871	48,9
Distretto n.2	30.374	20,2	30.612	20,2	30.351	20,4	31.442	20,5	32.294	20,8
Distretto n.3	22.957	15,3	23.456	15,5	24.024	16,2	25.029	16,3	25.820	16,7
Distretto n.4	11.426	7,6	11.077	7,3	10.723	7,2	10.643	6,9	10.463	6,8
Distretto n.5	11.061	7,3	10.941	7,2	10.712	7,2	10.628	6,9	10.501	6,8
ASL RIETI	150.534	100,0	151.241	100,0	148.547	100,0	153.258	100,0	154.949	100,0



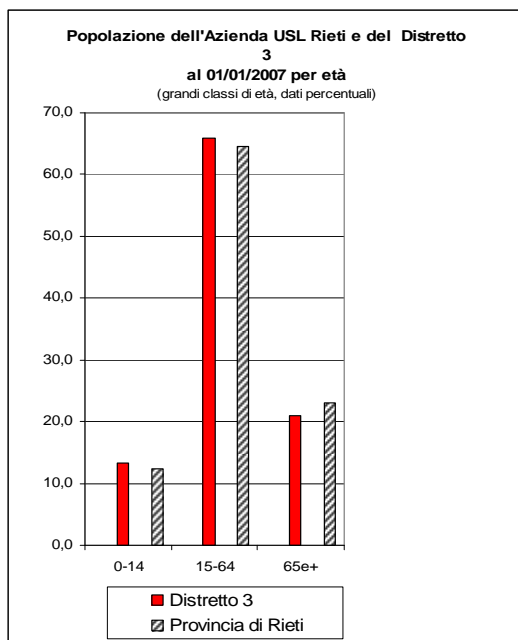
**Popolazione residente
nei Distretti dell'Azienda USL Rieti
al 01/01/1998 e al 01/01/2007
(percentuali)**



**Tassi generici di natalità e di mortalità (per 1.000 ab.) - Anno 2007
Azienda USL Rieti e Distretti**

Ambito Territoriale	Nati	Tasso di natalità	Morti	Tasso di mortalità
Distretto n.1	573	7,5	792	10,4
Distretto n.2	282	8,7	389	11,9
Distretto n.3	232	8,9	288	11,0
Distretto n.4	76	7,3	156	14,9
Distretto n.5	70	6,7	178	17,0
Azienda USL Rieti	1.233	7,9	1.803	11,6

Popolazione residente in Italia, nella Regione Lazio e nelle Province della Regione, nell'Azienda USL Rieti e nel Distretto Salario , al 01/01/2007, per età (valori assoluti e percentuali, grandi classi di età)



1) Valori assoluti:

Classi età	Italia	Regione Lazio	Provincia Rieti	Distretto n.3
0-14	8.321.900	762.973	19.203	3.399
15-64	39.016.635	3.664.557	99.973	17.035
65e+	11.792.752	1.065.778	35.773	5.386
Totale	59.131.287	5.493.308	154.949	25.820

2) Valori percentuali:

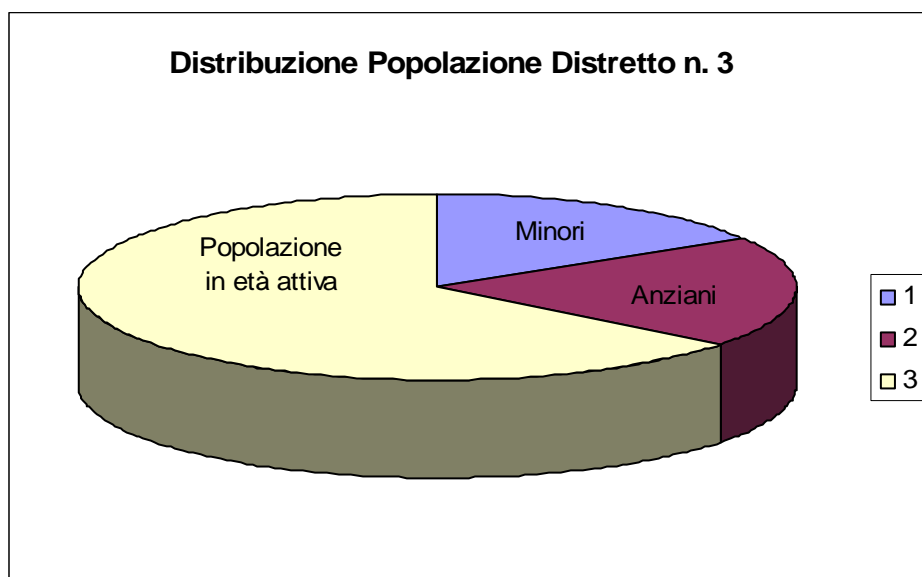
Classi età	Italia	Regione Lazio	Provincia Rieti	Distretto n.3
0-14	14,1	13,9	12,4	13,2
15-64	66,0	66,7	64,5	65,9
65e+	19,9	19,4	23,1	20,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Indici di struttura nella popolazione residente nell'Azienda USL Rieti e nei Distretti al 01/01/2007

Indicatore	Azienda USL Rieti	Distretto n.1	Distretto n.2	Distretto n.3	Distretto n.4	Distretto n.5
Età media (in anni compiuti)	44,9	44,6	44,6	43,6	47,5	48,5
Indice di vecchiaia (rispetto all'intera popolazione)	23,1	22,4	22,8	20,9	28,2	29,5
Indice di vecchiaia (rispetto alla popolazione 0-14 anni)	186,3	178,2	178,5	158,5	283,8	278,1
Indice di dipendenza	55,0	53,6	55,3	51,6	61,5	67,1
Indice di struttura della popolazione attiva	111,3	111,8	109,8	107,0	109,9	126,6
Indice di carico di figli per donna feconda	20,3	19,6	21,9	21,8	18,0	19,2

Dati distrettuali al 31.03.2008

Comuni Distretto	Popolazione	Minori	Anziani	Popolazione attiva	Famiglie	Stranieri	Minori Stranieri
Fara Sabina	12.403	2.252	2.171	7.980	4.997	1.188	198
Scandriglia	2.996	490	643	1.863	1.421	308	68
Pozzaglia Sabina	362	16	200	146	229	7	0
Casaprota	758	110	205	443	384	61	8
Poggio Moiano	2.818	432	577	1.809	1.096	259	40
Orvinio	465	61	72	332	293	29	11
Frasso Sabino	685	113	66	506	294	84	84
Monteleone Sabino	1.255	190	301	764	536	39	5
Toffia	1.020	182	122	716	521	76	16
Castelnuovo	1.031	154	221	656	464	62	9
Poggio S.Lorenzo	576	74	147	355	262	31	4
Poggio Nativo	2.345	205	490	1.650	972	243	44
Totale Distretto	26.714	4.279	5.215	17.220	11.469	2.387	487



POPOLAZIONE IMMIGRATA

Nell'area geografica di competenza del Distretto nel corso degli ultimi dieci anni si è avuto un aumento dei flussi migratori in entrata con maggiore concentrazione nei comuni di Fara in Sabina, Scandriglia , P. Nativo.

**Tassi di migratorietà (per 1.000 ab.)
nell'Azienda USL Rieti e nei Distretti
Anno 2007**

Ambito Territoriale	Immigrati	Tasso di immigratorietà	Emigrati	Tasso di emigratorietà	Tasso di eccedenza migratoria (degli immigrati sugli emigrati)
Distretto n.1	2.328	30,6	1.476	19,4	22,4
Distretto n.2	1.722	52,8	1.023	31,4	25,5
Distretto n.3	1.432	54,8	714	27,3	33,5
Distretto n.4	440	42,0	354	33,8	10,8
Distretto n.5	315	30,1	253	24,1	10,9
Azienda USL Rieti	6.237	40,0	3.820	24,5	24,0

Organizzazione ed Attività Distrettuale

Al distretto sanitario è preposto un Direttore, dirigente medico, incaricato dalla Direzione Generale.

Il Distretto è responsabile, in particolare della definizione dell'offerta sanitaria sul territorio, della pianificazione e valutazione delle attività territoriali sanitarie e sociosanitarie e dei risultati della gestione.

Il Distretto rappresenta l'interlocutore degli Enti locali e costituisce la struttura di riferimento per la cittadinanza per quanto attiene il proprio territorio e sviluppa maggiore autonomia e responsabilizzazione nel fornire una risposta integrata ai bisogni dei propri cittadini (Atto Aziendale ASL Rieti . 2008)

Il Personale Dipendente

- N° 1 dirigente medico di II° livello
- N° 3 dirigenti medici I livello Org. Serv. Sanitari
- N° 1 dirigente medico I livello UO Med. Legale a 19 ore
- N° 1 dirigente medico I livello Org. Serv. Sanitari a contratto
- N°1 dirigente medico I livello (ex articolo 110)
- N° 3 dirigenti psicologi (Materno-Infantile)
- N° 2 caposala
- N°11 infermieri (4 infermieri ADI e 7 infermieri Poliambulatorio, N° 2 Ostetriche)
- N° 1 Assistente Sociale
- N° 4 Fisioterapisti
- N° 7 Amministrativi

ATTIVITA' DISTRETTUALE

Il complesso di attività distrettuali è rivolto :

- alle cure primarie, che garantiscono l'assistenza primaria e innanzitutto la continuità assistenziale attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, a domicilio e in ambulatorio tra i Medici di Medicina generale, i servizi di guardia medica notturna e festiva al fine di assicurare all'utenza reale copertura medica sulle 24 ore;
- alle cure intermedie, anche tramite il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale
- alla tutela della salute della donna e dell'età evolutiva, dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso l'attività svolta dai pediatri di libera scelta, nonché di educazione e di prevenzione in età evolutiva, attraverso le strutture Consultoriali del Materno Infantile, con particolare riferimento alle categorie più deboli, quali minori, migranti, extracomunitarie, rifugiati ;
- tutela della salute mentale e riabilitazione dell'età evolutiva
- alla medicina specialistica territoriale;

- alla riabilitazione e presa in carico dell'utente disabile adulto, ivi compresa l'assistenza protesica: attraverso equipe multidisciplinare garantisce gli interventi di cura e riabilitazione, programma l'attivazione e l'integrazione della rete dei servizi sociali e sanitari;
- all'assistenza domiciliare integrata indirizzata a persone affette da malattie croniche, sindromi cliniche e funzionali, deficit multipli che determinano disabilità e non autosufficienza che, per i casi più gravi, dopo una valutazione multidimensionale, può prevedere l'accesso in strutture residenziali o intermedie : RSA, lungodegenza, hospice e Centri diurni , in integrazione con i servizi sociali dei Comuni;
- alla prevenzione e cura delle tossicodipendenze, alcolismo ed abusi di ogni genere;
- alla medicina legale, autorizzativa, certificativa
- all'assistenza farmaceutica;
- alla popolazione immigrata, regolare o meno

E' istituita presso il Distretto Sanitario la Commissione sulla appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche individuata dai contratti collettivi e dagli accordi regionali dei Medici di Medicina generale e dei Pediatri di Libera scelta e dagli specialisti ambulatoriali.

All'interno del Distretto Sanitario sono collocate funzionalmente le Unità Operative del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento di Prevenzione.

➔ Nelle due sedi distrettuali di Osteria Nuova e Passo Corese è possibile accedere alla **prenotazione per tutte le branche specialistiche** offerte nel territorio provinciale comprese le prestazioni fruibili negli Ospedali di Rieti - Amatrice e Magliano Sabina, e nel territorio regionale del Lazio. Sistema ReCUP

➔ Presso la sede distrettuale di Osteria Nuova è **attiva** la procedura Scelta e Revoca MMG e PLS.

➔ E' attivo il programma di consegna dei ricettari medici .

➔ **Ambulatorio Stranieri Temporaneamente Presenti**, rivolto ai soggetti non in regola con i permessi di soggiorno, sia europei che extraeuropei

Assistenza Specialistica Ambulatoriale:

➔ Viene erogata nelle due sedi distrettuali di Osteria Nuova e Passo Corese con **due Poliambulatorii Specialistici**.

➔Nel corso del 2009 è previsto il completamento della nuova Struttura Ambulatoriale di Fara Sabina-Passo Corese.

Attualmente le attività specialistiche offerte nelle due sedi distrettuali sono:

OSTERIA NUOVA	PASSO CORESE
Angiologia Doppler(5 ore quindicinali)	Cardiologia (19 ore settimanali)
Cardiologia (9 ore settimanali)	Chirurgia (5 ore settimanali)
Chirurgia (3 ore settimanali)	Diabetologia (5.30 ore settimanali)
Dermatologia (5.30 ore settimanali)	Fisiatria (5 ore quindicinale)
Diabetologia (3 ore settimanali)	Gastroenterologia (4 ore quindicinali)
Fisiatria (5 ore quindicinali)	Ginecologia (9 ore settimanali)
Ginecologia (6 ore settimanali)	Neurologia (3 ore quindicinali)
Nefrologia (2 ore quindicinali)	NeuropsichiatriaInfantile (16 ore settimanali)
Neurologia(3 ore quindicinali)	O.R.L. (4 ore settimanali)
NeuropsichiatriaInfantile (3 ore settimanali)	Oculistica (10 ore settimanali)
Oculistica (9 ore settimanali)	Ortopedia (3 ore settimanali)
Odontoiatria (8 ore settimanali)	Pediatria (6 ore settimanali)
Ortodonzia (5 ore settimanali)	
Ortopedia (6 ore settimanali)	
Pediatria (8 ore settimanali)	
Psichiatria(3 ore settimanali)	
Reumatologia (4 ore quindicinali)	
Urologia (4 ore e 30 minuti settimanali)	

ORARI AMBULATORI SEDE DI OSTERIA NUOVA

Branca specialistica	Tipo contratto	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
CARDIOLOGIA	Spec. Ambulat.				08.00-12.00		
	Spec. Ambulat.		08.30-13.30			08.30-13.30	
CHIRURGIA ONCOLOGICA	Dipendenti Stab. Rieti		16.00-18.00				
CHIRURGIA DOPPLER	Dipendenti Stab. Rieti	09.00-13.00 ogni 15 gg.					
DERMATOLOGIA	Spec. Ambulat.			08.00-14.00			
DIABETOLOGIA	Spec. Ambulat.	14.30-18.30					
FISIATRIA	Spec. Ambulat.	8.00-13.00 ogni 15 gg.					
GINECOLOGIA OSTETRICA	Dipendenti Stab. Rieti			11.00-14.00	8.00-10.30 (Spec. Ambulat)		
NEFROLOGIA	Dipendenti Stab. Rieti	8.30-13.00					
NEUROLOGIA	Spec. Ambulat.				09.00-11.30 ogni 15 gg.		
OTORINOLARINGOIATRIA							
OCULISTICA	Spec. Ambulat.					08.30-13.30	
	Spec. Ambulat.		8.30-13.30		14.00-18.00		
ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	Spec. Ambulat.	8.00-13.15	8.00-13.15				
ORTODONZIA	Spec. Ambulat.				15.00-18.00		
	Spec. Ambulat.				15.00-17.00		
ORTOPEDIA	Spec. Ambulat.					8.00-14.00	
REUMATOLOGIA	Spec. Ambulat.				14.30-18.30 ogni 15 gg.		
UROLOGIA	Dipendenti Stab. Rieti				9.00-13.00		
AMBULATORIO INFERMIERISTICO	I.P. Dipendenti	12.00-13.00					

ORARI AMBULATORI SEDE DI PASSO CORESE

Branca specialistica	Tipo contratto	di	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
CARDIOLOGIA	Spec. Ambulat.			08.00-14.00			8.00-14.00
	Spec. Ambulat.					9.00-13.00	
	Spec. Ambulat.				15.00-18.00		
CHIRURGIA ONCOLOGICA	Dipendenti Stab. Rieti				15.00-17.00		
CHIRURGIA	Dipendenti Stab. Magliano		15.00-18.00				
DIABETOLOGIA	Spec. Ambulat.		11.00-14.00 14.30-18.00				
FISIATRIA	Spec. Ambulat.					8.30-13.30 ogni 15 gg.	
GASTROENTEROLOGIA							8.00-12.30 I e III settim.
GINECOLOGIA OSTETRICIA	Dipendenti Stab. Rieti		(Spec Ambulat.) 15.00-17.30		(Spec.Ambulat) 11.00-14.00		(dip.te Stab. Rieti) 09.00-13.30
NEUROLOGIA						08.30- 11.30 Ogni 15 gg.	
OTORINOLARINGOIATRIA	Dipendenti Stab. Rieti				9.00-13.00		
OCULISTICA	Dipendenti Stab. Rieti		8.30-13.30				
ORTOPEDIA	Spec. Ambulat.			15.00 18.00		8.30-13.30	
	I.P.						
AMBULATORIO INFERMIERISTICO	Dipendenti				12.00-13.00		

L'attività di **PRELIEVO** viene effettuata dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ORE 08.15 alle ORE 9.30

AREA MATERNO – INFANTILE

Offerta attuale isorisorse (2008-2009) : la programmazione distrettuale prevede che, attraverso la diretta gestione del Distretto e del NOD, il M-I garantisce l'attività istituzionale: vaccinazioni, consultorio familiare e pediatrico, risposta alla magistratura per i minori, attività di prevenzione scolastica, Tutela della Salute mentale dell'età evolutiva, riabilitazione dell'Handicap infantile.

Servizi Consultoriali per la tutela della Salute dell'Infanzia, della Donna e della Famiglia :

➔ Nel Distretto è presente il **Consultorio Familiare, con sede in Osteria Nuova e Passo Corese.**

➔ Le attività si esplicano in servizi all'infanzia, alla donna e alla famiglia con prestazioni specialistiche, supporto psico-terapeutico, screening e attività vaccinale.

➔ L'offerta di prestazioni sanitarie del Consultorio nelle sedi di Osteria Nuova e Passo Corese è completa e prevede le seguenti branche:

- Specialistica:
 - Pediatria
 - Ginecologia e ostetricia
 - Neuropsichiatria infantile
- Screening per la prevenzione del carcinoma uterino con effettuazione di esami citologici (pap-test).
- Screening per la prevenzione delle neoplasie mammarie
- Medicina scolastica
- Vaccinazioni obbligatorie e non
- Corsi di preparazione al parto
- Costituzione del Segretariato sociale integrato consultoriale e distrettuale

SERVIZI RIVOLTI AI DISABILI E AGLI ANZIANI:

➔ I servizi vengono erogati in ambedue le sedi distrettuali.

Trattasi di:

- Offerta delle attività per prestazioni della **Commissione Invalidi Civili.**
- Offerta delle attività per prestazioni della **Commissione Legge 104/92.**
La Commissione Invalidi Civili e la Commissione 104/92 assicurano la visita entro i termini previsti dalle direttive regionali ed aziendali: i tempi di attesa risultano molto contenuti.
- Offerta delle attività per prestazioni di **assistenza protesica ed integrativa**
- Offerta delle attività per prestazioni di assistenza integrativa per:
 - **Dialisi**
 - **Radioterapia**
 - **Rimborsi per assistenza extraregionale pazienti trapiantati**
- Certificati per minorati, sosta per invalidi, elettori impediti

➔ Attestazioni di medicina legale a favore dei disabili (Legge 104) per le tutele di legge rilasciate al momento della domanda espressa dall'utente e/o suo delegato.

➔ L'erogazione delle attività riguardanti le prestazioni di assistenza protesica, integrativa e indiretta avviene seguendo **procedure standard uniformi** per tutti i Distretti.

MEDICINA LEGALE E MEDICINA CERTIFICATIVA:

Nel Distretto vengono erogate le prestazioni volute dai LEA in ambito di :

- Medicina Fiscale :
 - visite ambulatoriali
 - visite domiciliari

- Medicina Certificativa :
 - idoneità generica
 - idoneità specifica
 - idoneità alla guida
 - idoneità all'uso delle armi
 - cessione del quinto dello stipendio
 - stati di invalidità
 - stato di malattia

- Attività di Medicina Necroscopica.

MEDICINA SPORTIVA :

è attivo l'ambulatorio dedicato alle idoneità specifiche sportive, con visita prenotabile su appuntamento

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Nel Distretto sono garantite , per i pazienti inseriti nel programma di assistenza :

- prestazioni medico-specialistiche
- prestazioni infermieristiche
- prestazioni riabilitative
- fornitura presidi personalizzati e non agli aventi diritto.
- attivazione di protocolli concordati tra MMG, Medici ospedalieri e Medici del Distretto per la presa in carico dei pazienti non autosufficienti e per i quali l'ADI si è presentata alternativa al ricovero ospedaliero.
- Attività di Assistenza Domiciliare Programmata.
- Visite e autorizzazione per ricovero in RSA , Lungodegenza, Hospice
- Prestazioni ex art. 26 legge 833/78
- Integrazione con i servizi sociali dei Comuni per la redazione dei Piani di Assistenza Individuale, tramite la Unità Valutativa Integrata

SERVIZIO SOCIALE DISTRETTUALE :

➔ Nell'ambito delle attività rivolte alle problematiche sociali è stato elaborato il **progetto per l'integrazione tra Distretto e Comuni** del territorio per l'organizzazione e il coordinamento dei servizi tutelari per la realizzazione dell'**integrazione dei servizi socio-sanitari** (Legge 328/2000, L.R. 38/96, Legge 285/97) .

- ➔ E' stato discusso e condiviso con la Conferenza dei Sindaci un protocollo operativo di integrazione socio sanitaria :**accordo di programma**
- ➔ E' stato stipulato un **protocollo d'intesa** con Unione dei comuni Alta Sabina per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti asilo politico.
- ➔ Il coordinamento delle attività sociali del Distretto avviene tramite la figura del **Coordinatore Socio sanitario di Distretto , assistente sociale** che si rapporta per tale funzione al Direttore di Distretto ed è componente dell'Ufficio di coordinamento del Distretto sanitario e si rapporta per le sue funzioni all'analogia figura dell'Ufficio di Piano distrettuale.

MEDICINA DI BASE:

- ➔ Nel territorio del Distretto Salario prestano la propria attività **22 MMG** e **3 PLS**.
- ➔ Gli stessi sono stati coinvolti nei protocolli di presa in carico dei pazienti in ADI dimessi dall'ospedale (**dimissioni protette**).
- ➔ Attraverso una serie di incontri sono stati ridefiniti i vari passaggi relativi all'ADI e ADP, oltre che l'effettuazione delle Prestazioni di Particolare Impegno Professionale .
- ➔ E' attivo l' **Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali** con riunioni periodiche ed è funzionante la **Commissione per l'appropriatezza prescrittiva** con incontri presso sede distrettuale per verifica della spesa farmaceutica.
- ➔ Per il monitoraggio della spesa farmaceutica sono stati organizzati incontri individuali e collettivi anche in presenza di personale della UO Farmacia Territoriale fornendo ai MMG e ai PLS dati sull'andamento prescrittivo compresi i dati sulle prescrizioni per ATC .
- ➔ Sono stati effettuati:
 - Incontri ripetuti sul tema della spesa farmaceutica
 - Incontri per la condivisione della programmazione e offerta dell'attività specialistica ambulatoriale.
 - Proposizione e coinvolgimento ai fini dell'attivazione di protocolli finalizzati alla regolamentazione dell'apertura degli ambulatori;
 - Indicazioni e coinvolgimento per l'effettuazione della vaccinazione anti influenzale
 - Definizione condivisa di un protocollo ai fini della corretta e chiara compilazione della ricetta
 - Definizione di una procedura per l'erogazione della protesica e degli ausili
- ➔ La Commissione Distrettuale per l'appropriatezza prescrittiva ha formulato e condiviso con i MMG, i PLS ed il gruppo di lavoro di supporto deliberato dal Direttore Generale, un percorso per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva al fine di tenere sotto controllo la spesa farmaceutica.

Continuità Assistenziale :

- ➔ Viene effettuata la **gestione dei turni dei medici** per le due postazioni di Continuità Assistenziale nelle sedi di Osteria Nuova e Passo Corese.

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE TERRITORIALE :

- ➔ L'attività viene espletata da 1 Dirigente medico di I° livello, 1 Dirigente psicologo, 1 assistente sociale, 1 infermiere tutti appartenenti al Dipartimento.
- ➔ L'attività è quella specifica ed istituzionale

Il Dipartimento di Salute Mentale è preposto alla promozione e tutela della salute mentale della popolazione e svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito del distretto.

L'attività del dipartimento si esplica attraverso il **CSM** localizzato presso la sede distrettuale di Passo Corese, cui afferiscono i pazienti residenti nei comuni di Fara Sabina, Castelnuovo di Farfa e Toffia.

Il CSM esplica attività dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

Presso tale struttura sono presenti le seguenti figure professionali: medico psichiatra, da lunedì al giovedì; psicologo, tutte le mattine; infermiera professionale, tutte le mattine; assistente sociale, martedì e venerdì.

DATI DI ATTIVITA' CSM nel Distretto Salario (dal 30/06/07 al 30/06/08)

TIPO PRESTAZIONE		LUOGO E MODALITA' PRESTAZIONI	
Consulenza Valutazione	43	Sede del servizio	1675
Prima visita psichiatrica	158	Domicilio dell'utente	224
Emergenza-Pronta consulenza	6	SPDC	4
Colloquio psicologico clinico	39	Altre istituzioni	57
Somministrazione test di personalità	6	Altra sede esterna	13
Somministrazione test di livello	5	Utente solo	1527
Psicoterapia	412	Utente con famiglia	202
Interventi di supporto	22	Famiglia senza utente	136
Colloquio	385	Setting di coppia	3
Intervento socio assistenziale- Inserimento lav.	25	Riservato strutture intermedie	4
Visita psichiatrica successiva	571	Utente assente	26
Somministrazione farmaci	137	Gruppo di familiari	64
Intervento di rete- Contatto istituzionale	10		
Riunione per progetto terapeutico	17		
Accoglienza	54		
Relazioni cliniche/medico legali	70		
Ricovero in SPDC	6		
Ricovero in SPDC in TSO	1		
Ricovero clinica convenzionata	5		
TOTALE	1974		

DIPENDENZE E PATOLOGIE D'ABUSO NEL DISTRETTO SALARIO

1 - Offerta attuale isorisorse: (2008 – 2009)

a - Tossicodipendenze: adesione al programma distrettuale presentato nel PdZ per il fondo lotta alla droga: per gli aspetti preventivi, incontri programmati per gruppi di popolazione target selezionati dagli EE.LL e loro servizi sociali da parte degli operatori della SC di Montepiano Reatino .

b - Alcolismo : istituzione di un Centro di Consulenza, con presenza di opportune risorse, a cadenza settimanale dal mese di maggio 2009, per problematiche alcolologiche. Il Centro Alcolologico avrà come target di azione soprattutto la popolazione giovanile e le loro famiglie, attuando una metodologia che partirà dalla analisi dei bisogni, rilevazione delle risorse territoriali pubbliche e private; opererà formazione e promuoverà lavoro in rete.

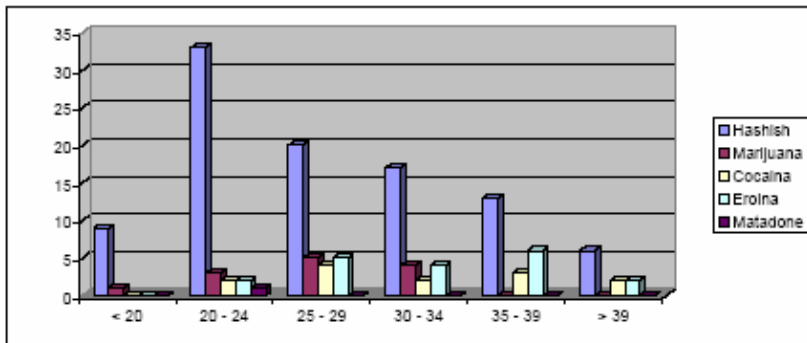
2 Strategia aziendale triennale:

laddove esisterà una deroga da parte della regione al blocco esistente e/o finanziamento aggiuntivo per acquisire risorse all'uso destinate, prioritaria sarà l'istituzione di una equipe dedicata, composta da 1 medico, 1 psicologo, 1 assistente sociale, 1 infermiere, a disposizione del direttore del distretto e NOD per le sedi di Osteria Nuova e Passo Corese

Fascia d'età	PAZIENTI IN CARICO 2007 ALCOLISMO			PAZIENTI IN CARICO 2007 TOSSICODIPENDENZE		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
18-25	0	0	0	3	1	4
26-35	2	0	2	19	0	19
36-45	10	4	14	6	1	7
>45	13	3	16	3	0	3
TOTALE	25	7	32	31	2	33

Distribuzione delle segnalazioni art. 75 - Per età e tipo di sostanze - dal 28.02.2006 al 31.08.2007 (dati in numero assoluto)

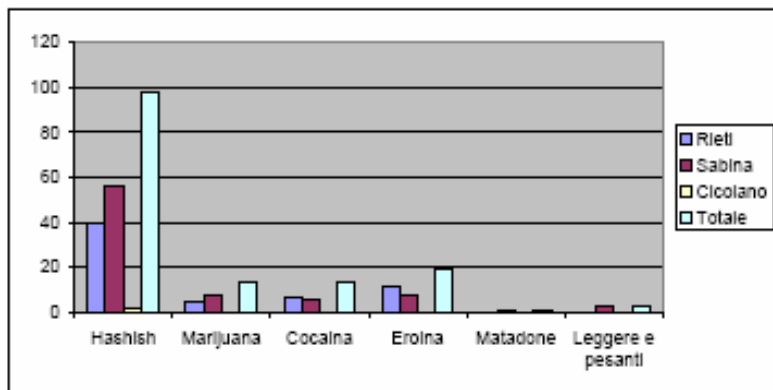
	Leggere		Pesanti			Leggere e pesanti	Totale
	Hashish	Marijuana	Cocaina	Eroina	Matadone		
< 20	9	1	0	0	0	0	10
20 - 24	33	3	2	2	1	1	42
25 - 29	20	5	4	5	0	0	34
30 - 34	17	4	2	4	0	0	27
35 - 39	13	0	3	6	0	2	24
> 39	6	0	2	2	0	0	10
Totale	98	13	13	19	1	3	147



Dati prefettura di Rieti

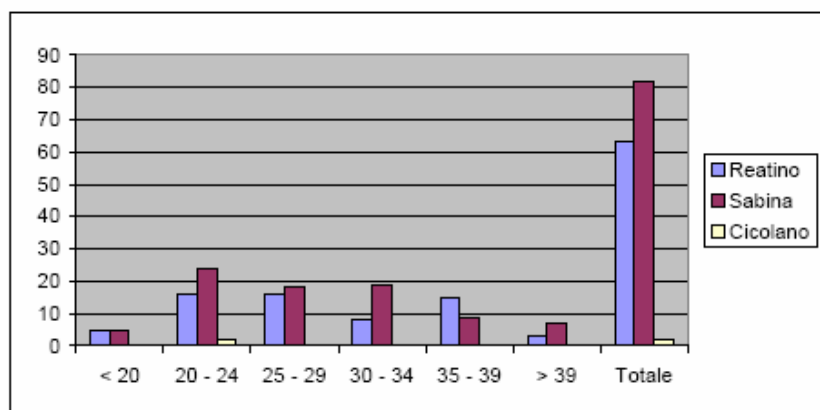
Distribuzione delle segnalazioni art. 75 - per zone e sostanze sequestrate - dal 28.02.2006 al 31.08.2007 (dati in numero assoluto)

	Leggere		Pesanti			Leggere e pesanti	Totale
	Hashish	Marijuana	Cocaina	Eroina	Matadone		
Rieti	40	5	7	11	0	0	63
Sabina	56	8	6	8	1	3	82
Cicolano	2	0	0	0	0	0	2
Totale	98	13	13	19	1	3	147



Distribuzione delle segnalazioni art. 75 per età e zona della Provincia - dal 28.02.2006 al 31.08.2007
(dati in numero assoluto)

Anni	Reatino	Sabina	Cicolano	Totale
< 20	5	5	0	10
20 - 24	16	24	2	42
25 - 29	16	18	0	34
30 - 34	8	19	0	27
35 - 39	15	9	0	24
> 39	3	7	0	10
Totale	63	82	2	147



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

➔ E' presente nel Distretto con attività di Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza luoghi di lavoro, Igiene e Alimenti e Nutrizione.

Le prestazioni territoriali dell'Area della Sanità Pubblica Veterinaria vengono espletate in tutto il territorio con allocazione del personale nella sede distrettuale di Osteria Nuova e Passo Corese.

➔ L'attività è quella specifica ed istituzionale

PROGRAMMAZIONE SOCIOSANITARIA TRIENNIO 2008-2010

Richiamando quanto già delineato nella esposizione del Piano Attuativo Territoriale, la attenzione prioritaria è rivolta alla implementazione nel distretto del PUA, UVDM, CA.

Nell'ottica delle sempre maggiore attenzione alle problematiche dell'appropriatezza degli interventi sanitari e dell'integrazione dei percorsi assistenziali, sanitari e sociali, la Regione ha definito i punti salienti per la realizzazione di interventi ed iniziative volte ad integrare le attività sanitarie e le attività sociali a rilevanza sociosanitaria e per incentivare i processi di deospedalizzazione, sottolineando il ruolo del Distretto sociosanitario quale luogo di elezione per la piena attuazione di tali obiettivi individuando tutti gli attori coinvolti in questo processo (Regione, Asl, Enti locali).

Infatti secondo il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta 5/09/2008 n°18, nel documento "Programmazione per l'integrazione sociosanitaria nella Regione Lazio" e nelle "Linee guida per la stesura del Piano Attuativo Locale Triennale 2008/2010" il Distretto viene definito come il punto di riferimento per il soddisfacimento dei bisogni di salute dei cittadini. Il D.Lgs. 229/1999 lo identifica quale luogo privilegiato per l'integrazione sociosanitaria, ovvero per la realizzazione dell'integrazione tra i servizi che erogano prestazioni sanitarie e i servizi che erogano prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, offrendo una risposta coordinata e continuativa ai bisogni di salute della popolazione. Il distretto è luogo sia di produzione diretta di servizi che di committenza; il citato D.Lgs. attribuisce ad esso autonomia tecnico-gestionale ed economico-finanziario.

Per tale motivo già nel D.G.R. 433/07 erano stati individuati obiettivi prioritari da perseguire nel triennio 2008/2010 e tra questi:

- istituzione del punto unico di accesso integrato (PUA) inteso quale funzione del distretto in grado di fornire informazioni e orientamento al cittadino, risolvere problemi semplici e rinviare i casi a maggiore complessità verso le sedi adeguate (funzione filtro) e attivazione di una unità funzionale integrata sanitaria e sociale;
- istituzione della valutazione multidimensionale (VMD) che integra le diverse aree tematiche fondamentali che caratterizzano la condizione di soggetti portatori di patologie croniche con livelli medi o gravi di non autosufficienza ;
- la continuità assistenziale (CA), realizzando l'integrazione tra le componenti del sistema sanitario ospedale e territorio.

1. PUNTO UNICO DI ACCESSO

Il Punto Unico di Accesso integrato, **PUA**, si compone di una Unità di prevalutazione e di un'Unità di Valutazione con funzione di progettazione condivisa. E' prevista una duplice operatività : una per l'utenza con funzione di orientamento e di accompagnamento ed l'altra dedicata alla rete di servizi con funzione di interconnessione, continuità assistenziale, valutazione e personalizzazione dell'assistenza.

Il distretto salario è stato scelto quale pilota per la sperimentazione del primo PUA provinciale

CRONOPROGRAMMA

Formalizzazione di un protocollo d'intesa tra la Azienda USL di Rieti tramite il Distretto Salario ed i Comuni e adozione di una procedura operativa formalizzata entro il 31.12. 2008.

Da parte dell'Azienda ASL saranno resi disponibili 1 assistente sociale, 2 infermieri, 1 amministrativo, 1 medico ; da parte degli EELL: 1 assistente sociale e 2 amministrativi
Attivazione del PUA entro 12.05.2009.

31.12. 08		12.02.09	12.05.09	12.11.09	12.12.09	12.01.10
Formalizzazione di un protocollo d'intesa tra ASL e Comuni	Adozione di una procedura operativa formalizzata.	Individuazione personale	Attivazione del PUA.	Valutazione attività PUA	Percorsi informativo-formativi	Organizzazione Percorsi individuati

La realizzazione del PUA rimane subordinata alla disponibilità delle risorse umane ed economiche essenziali , come indicato del Decreto del Presidente della Giunta regionale della Regione Lazio in qualità di Commissario ad Acta 5 settembre 2008 numero 18, tramite finanziamenti e deroghe dedicate sia alla ASL che agli EE.LL.

2. UNITA' VALUTATIVA MULTIDIMENSIONALE

La Valutazione Multidimensionale integra le diverse aree tematiche fondamentali che caratterizzano le condizioni dei soggetti portatori di patologie croniche con i livelli medi o gravi di non autosufficienza.

Le aree indagate sono: la salute fisica, lo stato cognitivo, lo stato funzionale e la condizione economica e sociale.

Trattasi di una **Unità Valutativa Integrata** , con la presenza di operatori sociali dell'Ente Locale.

Si potrà effettuare una valutazione di primo livello che permetterà una cernita nell'ambito della popolazione tra i soggetti sani e quelli a rischio più o meno elevato. Tale valutazione potrà essere effettuata anche da un singolo professionista appositamente formato, operante nel PUA.

La valutazione di secondo livello dovrà essere applicata a soggetti con funzioni sicuramente compromesse e sarà orientata alla definizione del **Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)**.

La valutazione utilizzerà uno strumento informatico che dovrà garantire omogeneità di linguaggio e di criteri di valutazione ed inoltre chiarezza e flessibilità. Lo strumento scelto a tal uopo è il VAOR-RUG.

La realizzazione del progetto è subordinata alla presenza di specialisti di riferimento per la varie patologie ed alla disponibilità del VAOR.

Il personale dedicato da parte della ASL è un medico di distretto , un'assistente sociale , un caposala /infermiere professionale; è previsto il medico specialista della patologia preminente ed il medico di medicina generale.

L'integrazione avviene la partecipazione alla valutazione dell'Assistente sociale dell'E.L.di riferimento del paziente.

cronoprogramma

21.01.09	12.02.09	12.05.09	12.08.09	12.11.09
Disponibilità di procedure formalizzate per la VMD	Completamento delle iniziative di informazione	Completamento delle iniziative di formazione	Implementazione del VAOR	Utilizzazione del VAOR in tutti i nuovi casi
Disponibilità di 1 UVI nel Distretto				Avvio del monitoraggio

3. CONTINUITA' ASSISTENZIALE

La continuità assistenziale, **CA**, risponde all'esigenza di colmare il vuoto assistenziale che si verifica all'atto delle dimissioni ospedaliere e prima della presa in carico da parte dei servizi territoriali e viene attuata attraverso la realizzazione di percorsi integrati tra ospedale e territorio.

Il vuoto assistenziale è percepito dai pazienti come un abbandono delle istituzioni e può compromettere il buon esito delle cure e condurre alla medicalizzazione di condizioni non strettamente sanitarie.

La CA deve potersi avvalere di strumenti di integrazione tra i servizi sociali, sanitari, educativi ecc. all'interno di un sistema di rete.

È necessario precisare che la CA non costituisce una sovrapposizione funzionale ma consiste in uno sviluppo funzionale ed organizzativo che pone in relazione strutture e professionisti ospedalieri e territoriali ed è caratterizzata da bidirezionalità ovvero dalla possibilità di attivare percorsi dall'ospedale per acuti verso il territorio ma anche dal territorio all'ospedale per acuti.

Nell'ambito delle cure, la CA e le dimissioni protette rappresentano una modalità di intervento importante nell'ambito della gestione dei pazienti fragili.

Ambiti privilegiati ma non esclusivi della CA sono le seguenti aree:

- dimissioni protette per pazienti fragili e/o complessi
- percorsi abilitativi integrati per ictus, frattura di femore, patologie cardiovascolari
- cure palliative
- gestione integrata di pazienti con patologie croniche (neoplasie, diabete, insufficienza respiratoria cronica) e con problematiche ad alta intensità assistenziale (SLA)
- gestione integrata di pazienti con disturbi cognitivi e del comportamento (demenze senili, m. Alzheimer)

Entro 14 mesi dall'adozione del PAL saranno individuati dal Direttore del distretto ed attivati 3 percorsi assistenziali, privilegiando le patologie più frequenti, integrandosi con gli EE.LL.

Cronoprogramma CA

12.01.09	12.02.09	12.01.10
Avvio dell'organizzazione dei percorsi assistenziali individuati	Completamento dell'organizzazione dei percorsi assistenziali individuati	Attivazione di almeno tre percorsi assistenziali

PROGRAMMAZIONE ULTERIORE ATTIVITA' DISTRETTUALE TRIENNIO 2008/2010

Proseguendo l'azione di miglioramento dell'offerta delle strutture necessarie alle attività territoriali nel Distretto, si prevede il completamento della sede del Poliambulatorio Passo Corese nel corso del prossimo triennio con potenziamento delle professionalità specialistiche e di supporto, ovviamente in relazione a finanziamenti e deroghe aggiuntive da parte dalla Regione.

Adeguamento dell'offerta delle branche interessate attraverso un razionale utilizzo delle risorse specialistiche ospedaliere e/o attivazione di incarichi di specialistica ambulatoriale, nell'ottica della condivisione con i Componenti dell' Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali: Endocrinologia, Chirurgia generale in ambito ADI , Pneumologia in ambito ADI .

Per l'area materno-infantile incremento delle ore di Ginecologia e ostetricia , di neuropsichiatria infantile , di logoterapia e di neuropsicomotricità..

Riposizionamento dell'offerta di prestazione diagnostico-strumentale con acquisizione , ove fossero disponibili adeguate risorse , di un ecografo polifunzionale .

Per l'Area Tossicodipendenze ed alcolismo si prevede, come detto, la attivazione di un'équipe completa presso la nuova sede di Passo Corese

La ASL si impegna, in presenza di ulteriori finanziamenti e deroghe regionali, al superamento nel triennio delle suddette criticità più evidenti ,in base ad un criterio di priorità dettato dal confronto Distretto con gli EE.LL., ricordando che la soluzione alle problematiche di salute è un impegno dell'azienda, per la quale primo imperativo resta la Centralità dell'Utente.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI RIETI

**SCHEDA DI RILEVAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL DISTRETTO
SALARIO - anno 2007**

1 - SPECIALISTICA

PRESTAZIONI	D 1	D 2	D3	D 4	D. 5	TOTALE ASL
DIAGNOSTICA						
Visite ambulatoriali			14450			
Visite domiciliari			383			
Esami strumentali			65864			
RIABILITATIVA						
Prestazioni ambulatoriali FKT			0			
Prestazioni ambulatoriali Logoterapia			0			

2 - ATTIVITA' CERTIFICATIVA

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Certificazioni			1434			
Sedute di I. C.			145			
Sedute L. 104			77			
Pratiche definite I. C.			923			
Pratiche definite L. 104			351			
Visite necroscopiche			127			
Visite fiscali:						
Ambulatoriali			163			
Domiciliari			470			
Altre commissioni						

3 - PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE (ADI e ADP)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Accessi domiciliari			5237			
Prestazioni domiciliari			11696			

4 - PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE (ADI - ADP)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Accessi domiciliari FKT			2179			
Prestazioni domiciliari FKT			2179			
Accessi domiciliari Logoterapia			0			0
Prestazioni domiciliari Logoterapia			0			0

5 - RICOVERI IN STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Pazienti valutati RSA			9			0
Autorizzazioni RSA			9			0
Pazienti valutati Lungodegenza			4			0
Autorizzazioni Lungodegenza			4			0
Pazienti valutati ex art. 26			59			0
Assistiti ambulatoriali ex art. 26			80			0
Prestazioni ambulatoriali ex art. 26			2793			0
Assistiti domiciliari ex art. 26			0			0
Accessi domiciliari ex art. 26			0			0
Prestazioni domiciliari ex art. 26			0			0

6 - PROTESICA

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Preventivi per presidi autorizzati			722			0
Preventivi per ausili autorizzati			647			0

7 - MEDICINA GENERALE E PEDIATRIA

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Accessi ADI MMG			1211			0
Pazienti ADI MMG			186			0
Accessi ADP MMG			7740			0
Pazienti ADP MMG			2322			0
Accessi ADI PLS			38			0
Pazienti ADI PLS			4			0
Accessi ADP PLS			0			0
Pazienti ADP PLS			0			0
P.P.I.P. MMG			1914			0
P.P.I.P. PLS			321			0

8 - ATTIVITA' SOCIO SANITARIA

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Consulenze, interventi e segretariato sociale Adulti			308			0

9 - AREA DIPENDENZE E PATOLOGIE DA ABUSO (A.D.P.A.)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Attività mediche (presa in carico, piani terapeutici, follow-up)			2215			0
Trattamenti con farmaci sostitutivi, agonisti e antagonisti			4793			0
Trattamenti metadonici domiciliari			581			0
Prelievo materiali biologici			460			0
Consulenze esterne			788			0
Attività di prevenzione			546			0
Attività di reinserimento			309			0
Attività sociale			2168			0
Attività psicologiche			1431			0
Costo farmaci sostitutivi (metadone ed alcover e subutex) in euro			0			0

10 - PSICOLOGIA CLINICO SOCIALE (P.C.S.)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Adozioni ed affidamenti familiari (utenti - prestazioni)			0			0
Consultorio adolescenti			294			0

11 - MEDICINA SPORTIVA (M.S.)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
N° Utenti serviti			270			0
n° prestazioni effettuate			1046			0
n° certificati rilasciati			264			0

12 - AREA TERRITORIALE MATERNO INFANTILE (A.T.M.I.)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Consulenze e visite ginecologiche consultoriali			1401			0
Consulenze e visite neupsichiatriche infanzia			671			0
Colloqui psicologici, psicoterapia, somministrazione test			3225			0
Corsi di preparazione psico fisica al parto			194			0
Visite pediatriche consultoriali, ed. sanitaria e ctrl accrescimento			1718			0
Visite specialistiche di altre branche (fisiatria, oculistica, odontoiatriche)			0			0
Riabilitazione logopedica in età evolutiva			752			0
Riabilitazione fisiatrica in età evolutiva			936			0
Screening auxologico e monitoraggio dello stato nutrizionale			0			0
Screening fisiatrico per la prevenzione e diagnosi precoce dei paramorfismi			0			0
Screening oculistico per la prevenzione e diagnosi precoce difetti visivi			0			0
Vaccinazioni obbligatorie			1068			0
Vaccinazioni facoltative			548			0
Vaccinazione antinfluenzale			1			0
Consulenze, interventi e segretariato sociale			329			0
Screening dei tumori della mammella (inviti - esami)			536			0
Screening dei tumori della cervice uterina (inviti - esami)			689			0

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

13 IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE (IAN)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
N° Interventi di Attività di Vigilanza			182			0
N° Atti Autorizzativi e Certificativi			58			0
N° Prestazioni Sanitarie			0			0
N° Prelievi di Campioni Alimentari			93			0
N° Atti Amministrativi e Informativi			337			0

14 PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (PSAL)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
N° Interventi di Attività di Vigilanza			78			0
n° Inchieste Infortuni e Malattie Professionali			7			0
N° Atti Autorizzativi			5			0
N° Atti Amministrativi e Informativi			180			0
N° Prestazioni Sanitarie			58			0

15 IGIENE SANITA' PUBBLICA (ISP)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
N° Interventi di Attività di Vigilanza			62			0
N° Atti Autorizzativi e Certificativi			536			0
N° Prestazioni Sanitarie			144			0
N° Prelievi di Campioni			12			0
N° Atti Amministrativi e Informativi			105			0

16 AREA VETERINARIA: SANITA' ANIMALE (S.A.)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Attuazione dei piani di risanamento delle malattie pianificate			5979			0
Eradicazione, monitoraggio e sorveglianza delle malattie denunciabili			579			0
Vigilanza veterinaria permanente			10			0
Vigilanza e lotta al randagismo per il controllo della popolazione canina			18			0

15 IGIENE SANITA' PUBBLICA (ISP)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
N° Interventi di Attività di Vigilanza			62			0
N° Atti Autorizzativi e Certificativi			536			0
N° Prestazioni Sanitarie			144			0
N° Prelievi di Campioni			12			0
N° Atti Amministrativi e Informativi			105			0

16 AREA VETERINARIA: SANITA' ANIMALE (S.A.)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Attuazione dei piani di risanamento delle malattie pianificate			5979			0
Eradicazione, monitoraggio e sorveglianza delle malattie denunciabili			579			0
Vigilanza veterinaria permanente			10			0
Vigilanza e lotta al randagismo per il controllo della popolazione canina			18			0

17 AREA VETERINARIA: I.P.T.C.A.

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Controllo igienico sanitario nei settori della produzione, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti di origine animale			49963			0
Campionamento, vigilanza ed esecuzione dei controlli analitici secondo la tipologia degli alimenti			226			0
Ricerca residui di farmaci o sostanze farmacologicamente attive e di contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale			6			0

18 AREA VETERINARIA: I.A.P.Z.

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Vigilanza veterinaria permanente	-	-	0	-	-	0
Vigilanza sulla utilizzazione degli animali da esperimento	-	-	0	-	-	0
Vigilanza preventiva e permanente sugli impianti e concentramenti di animali, nonché sulla trasformazione e risanamento dei sottoprodotti, avanzi e rifiuti di origine animale, anche in relazione all'ambiente			115			0
Vigilanza sui farmaci ad uso veterinario			11			0

19 SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE (S.F.T.)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
Consumo di prodotti per l'assistenza specialistica (il consumo è in euro)			25183,77			0
Consumo di prodotti per l'assistenza domiciliare (il consumo è in euro)			33896,22			0
Spesa farmaceutica grezza mensile (in euro)			6310898,59			0

20 SISTEMA INFORMATICO (S.I.co)

PRESTAZIONI	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	TOTALE ASL
N° richieste di interventi			18			
N° richieste di interventi evase			18			

Osteria Nuova, 20 ottobre 2008

Il Direttore del Distretto 3 Salario
dr.ssa **Loretta Floridi**